



PREMESSA

La Metropoli Terra di Bari si presenta come un aggregato eterogeneo di sistemi urbani, ambientali, sociali ed economici, gravitanti attorno al ruolo attrattivo e propulsivo del comune capoluogo. Accanto a tutte le problematiche connesse alla gestione di tessuti urbani fortemente antropizzati, l'area vasta comprende anche comuni di piccole dimensioni che si sviluppano in un contesto rurale.

Sorvolando il territorio dall'alto ne deriva un insieme variegato di sistemi territoriali che partendo dalla costa si sviluppano nell'entroterra con caratteristiche geo-morfologiche differenti. Il fronte marino richiama alla tradizione commerciale e levantina della gente della terra di Bari ed al contempo il frastagliato paesaggio dell'entroterra evoca la tradizione storica fatta di masserie e borghi antichi.

Tale eterogeneità è presente anche nel tessuto economico della Metropoli Terra di Bari che si basa su sistemi locali del lavoro, nati in modo spontaneo intorno a dei poli di attrazione. Innanzitutto Bari con i paesi contermini della prima corona sono dei poli di accentrimento del terziario che si distribuiscono lungo tutte le direttrici. Al contempo, nell'agglomerato ASI Bari-Modugno è presente il secondo polo industriale dell'Adriatico, in cui sono insediate imprese di grandi dimensioni a capitale esterno ed un tessuto di piccole medie imprese locali specializzate. Spostandosi verso l'entroterra la tradizione agricola ha prodotto delle eccellenze fortemente caratterizzanti i singoli territori e che ne hanno rappresentato la base per il sostentamento economico.

La fotografia d'insieme mostra, quindi, un territorio vasto per estensione, estremamente vario in tutte le sue componenti sociali, economiche ed ambientali.

L'evoluzione e le tendenze di tali territori, pertanto, non possono essere che movimenti dinamici complessi, contemporaneamente determinati da tutti gli attori coinvolti, da tutti i fattori endogeni, ambientali, sociali, economici, territoriali, ma anche da fattori esogeni fortemente condizionanti e permeanti tutti i livelli della società.

La complessità che ne consegue determina delle criticità cui è possibile fornire delle risposte di lungo periodo costruendo reti materiali ed immateriali in grado di valorizzare i punti di forza dell'area vasta.

Se ne desume un quadro dove unicità e diversità si fondono in un contesto univoco da comprendere ed analizzare.

Ne consegue che l'obiettivo principale di questa analisi è quello di individuare le tendenze, le necessità, le opportunità e i bisogni espressi ed inespressi dal territorio, per porre delle fondamenta solide su cui basare la pianificazione strategica per la costruzione di una visione partecipata.

Nella determinazione di questi primi orientamenti è stato fondamentale il contributo di analisi fornito dalla partecipazione attiva della classe politica di governo (*in primis* le direzioni fornite dal Consiglio Metropolitan dei Sindaci e dalla Cabina di Regia del Piano Strategico) e dei principali portatori d'interesse.

Si fa riferimento, in particolare, alle occasioni di incontro offerte nell'ambito dell'iniziativa dei Forum Metropolitan che, tenutisi nel periodo tra il 15 e il 26 settembre, hanno portato interlocutori differenti (circa 500), equamente distribuiti tra le istituzioni, il mondo



dell'associazionismo, i soggetti privati, a fornire un contributo significativo per la comprensione della complessità che caratterizza la Metropoli Terra di Bari.

Pertanto, l'analisi di contesto, oltre ad essere espressione delle dinamiche in atto nel territorio, è espressione della partecipazione attiva dei differenti portatori di interesse dell'Area Metropolitana Terra di Bari, che hanno manifestato la volontà di costruire una rete per condividere esperienza, scambiare conoscenze prodromiche alla costruzione di una visione ed alla pianificazione strategica di area vasta.